



Eparchia di Lungro degli Italo – Albanesi dell'Italia Continentale

Il Vescovo

**Al Reverendissimo Clero,
alle Religiose e ai Fedeli laici**

Carissimi,

avvicinandosi a celebrare le imminenti grandi festività, auguro di vero cuore una partecipazione piena alla “grande Gioia”, annunciata dall’Angelo per la Nascita di Gesù Cristo.

Il Natale di Gesù Cristo richiama al credente la propria redenzione. Le espressioni di gioia e di festa che assumono multiformi colorazioni popolari secondo i diversi paesi, mi auguro che accentuino il mistero della “benevolenza” di Dio.

Nell’indagare le ragioni della incarnazione del Verbo di Dio, che *“per noi uomini e per la nostra salvezza discese dai cieli e si fece uomo”*, i Santi Padri scrivono che *“Noi siamo stati il motivo della sua incarnazione”*.

Per ristabilire l’uomo ad immagine e somiglianza di Dio, era necessario restaurare nell’uomo l’immagine di Dio e trasfigurarla a sua somiglianza. *“Perciò venne personalmente il Verbo di Dio, come immagine del Padre, per riformare l’uomo secondo l’immagine divina”*. Appunto per questo egli prese un corpo mortale, per poter distruggere in se stesso la morte e così gli uomini potessero essere rinnovati ad immagine di Dio.

La celebrazione del Natale pertanto ci riporta al centro del mistero cristiano e ci ripropone la vocazione divina, che è quella dei figli di Dio, redenti a prezzo del sangue di Cristo e destinati a vivere in “novità di vita”.

L’incarnazione del Verbo di Dio *“per rialzare l’icona decaduta dell’uomo”* (Apolytikion della Vigilia di Natale) offre la prospettiva essenziale di un nuovo

comportamento nei rapporti fra le persone e le comunità. L'uomo restaurato a immagine di Dio è destinato a diventare a sua somiglianza, a "crescere", secondo l'espressione di S. Paolo, secondo la "misura" di Cristo stesso, vera Immagine di Dio.

CONFESSO LA MIA FEDE

Il Credo Niceno-Costantinopolitano

La nostra Eparchia ha scelto il Simbolo Niceno-Costantinopolitano come riferimento all'**Anno della Fede** che Papa Benedetto XVI ha promulgato per tutte le Chiese nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Abbiamo preparato un sussidio che consegniamo ai nostri catechisti come uno strumento utile per il loro servizio alla Parola, un modello nell'ottica orientale di introduzione alla fede.

E' il nostro contributo secondo le peculiarità della tradizione che viviamo e che ci rende compagni di viaggio di tanti nostri fratelli nel mondo.

Ringrazio il diacono Luigi Fioriti che ha curato l'edizione, e Fr. Roberto dei Fratelli delle Scuole Cristiane che ha realizzato le tavole.

RITIRO DI CLERO

Giovedì 20 dicembre, con inizio alle ore 9,30 si terrà il Ritiro di Clero nella Parrocchia "S. Giovanni Battista" ad Acquaformosa, ***Chiesa Madonna della Misericordia***, con la meditazione tenuta da **P. Carmelo Giuffrida sj.**

Invoco su ciascuno di Voi e sulle Vostre Comunità la Benedizione del Signore.

Lungro, 11 dicembre 2012

+ Donato Oliverio, Vescovo